

Eures: la maggioranza degli italiani bocchia i «Dico»

Gli italiani sono molto cauti sulla questione del riconoscimento di diritti civili per le «coppie di fatto». Una cautela (o forse bisognerebbe dire saggezza) testimoniata dalle risposte sulla proposta dei «dico». Lo dice l'Eures nel suo rapporto sugli orientamenti e la pubblica opinione Monitor Italia 2007, dove i dico sono bocciati dal 44,3% degli intervistati mentre il 40,7% si dice favorevole alla proposta. Più bilanciato l'orientamento delle donne (41,4% «favorevoli» e 42,6% «contrarie»), mentre maggiori resistenze ai dico si raccolgono nella componente maschile (46,1% i contrari a fronte del 39,8% dei favorevoli). Sono i giovani a mostrare maggiore «apertura», con il 48,8% delle opinioni favorevoli tra i 15-29enni e il 45,9% tra i 30-44enni, prevalenti su quelle di segno opposto (rispettivamente 33,5% e 39,7%); dagli ultracinquantenni, invece, la maggiore contrarietà (58,1%). Sono i cattolici «credenti e praticanti» a registrare la più diffusa contrarietà, con il 61,4% delle citazioni, mentre i non credenti approvano i dico con il 70,4% delle adesioni.

